

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4396 del 02/09/2021
Oggetto	ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART.3 DPR 59/2013 - DITTA CORTESI STEFANO. ATTIVITÀ: DISTRIBUTORE CARBURANTI CON AUTOLAVAGGIO SVOLTA IN COMUNE DI PIACENZA (PC), TANGENZIALE SUD KM. 7+000 DIREZIONE PAVIA
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4503 del 01/09/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno due SETTEMBRE 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART.3 DPR 59/2013 – DITTA CORTESI STEFANO  
ATTIVITÀ: DISTRIBUTORE CARBURANTI CON AUTOLAVAGGIO SVOLTA IN COMUNE DI PIACENZA (PC), TANGENZIALE SUD  
KM. 7+000 DIREZIONE PAVIA

### LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

#### Visti:

- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- l'art. 4, comma 7, del dpr n. 59 del 13.03.2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo dpr, l'adozione del provvedimento da parte dell'autorità competente e la sua trasmissione al s.u.a.p. per il rilascio del titolo;
- la circolare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- la legge 26 ottobre 1995, n.447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale";
- la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

#### Viste:

- la nota pervenuta in data 13/05/2021 e acquisita al prot. Arpae n. 75634 con la quale lo Sportello Unico del Comune di Piacenza ha trasmesso l'istanza presentata, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, dalla ditta CORTESI STEFANO (P.IVA 06756110968), con sede legale in Codogno (LO), viale Trieste n. 68, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "*distributore carburanti con autolavaggio*" da svolgersi nello stabilimento sito in Piacenza, Tangenziale Sud Km. 7+000 direzione Pavia, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:
  - autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D. lgs. n° 152/2006 e s.m.i. a n° 2 scarichi di acque reflue (**S1** industriali e **S2** prima pioggia) in corpo idrico superficiale;
  - comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 per quanto attiene all'impatto acustico;
- la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della L. 241/90, trasmessa con nota prot. n. 96196 del 18.06.2021;
- la documentazione integrativa trasmessa dalla ditta e acquisita al prot. Arpae n. 109298 del 13/07/2021;

**Considerata** l'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice scarichi, dalla quale risulta che:

- con Determinazione della Provincia di Piacenza n. 297 del 16/02/2015, era stata adottata l'AUA (rilasciata con Provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Piacenza prot. n. 23160 del 23/03/2015) intestata alla ditta S & M DI SCAGNELLI GIOVANNI E C. SNC per l'attività di "stazione servizio carburanti con chiosco bar" svolta nell'impianto ubicato in Piacenza, Tangenziale Sud Km 7,00 Direzione Pavia, comprendente l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., per n° 3 scarichi di acque reflue (industriali, prima pioggia, domestiche) in corpo idrico superficiale;
- dalle verifiche d'ufficio presso la Camera di Commercio, la ditta S & M DI SCAGNELLI GIOVANNI E C. SNC (C. FISC. 01347430330) risulta "cancellata" a far data dal 24/12/2020;
- la ditta Cortesi Stefano è subentrata alla ditta S & M di Scagnelli Giovanni e C. Snc nella gestione dell'impianto di distribuzione carburanti (con esclusione del bar, in gestione ad altro soggetto), ed ha presentato istanza di AUA per acquisire il titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1 lett.a) del DPR 59/2013 per n° 2 scarichi di acque reflue come di seguito classificati:
  - scarico **S1**: scarico di acque reflue industriali in uscita dal sistema di trattamento costituito da un dissabbiatore e da un disoleatore al quale confluiscono sia le acque di dilavamento del lato orientale del piazzale, sia le acque di "troppo pieno" della vasca di ricircolo dell'impianto facente parte integrante del sistema di depurazione (disoleatore ed impianto di bioossidazione) delle acque provenienti dall'autolavaggio;
  - scarico **S2**: scarico di acque di prima pioggia provenienti dal dilavamento del lato occidentale del piazzale, trattate mediante un sistema costituito da un dissabbiatore e da un disoleatore;
- gli scarichi **S1** ed **S2** recapitano nel corpo idrico superficiale "cunetta stradale" confluyente nel canale consortile Rio San Lazzaro (canale di bonifica promiscuo) gestito dal Consorzio di Bonifica di Piacenza;
- entrambi gli scarichi sono dotati di un proprio pozzetto di prelievo fiscale indicato con la dicitura "POZZETTO DI ISPEZIONE" nella Tavola n° 4 "Schema Fognature – marzo 2021" allegata all'istanza di AUA;

**Acquisiti** i seguenti pareri in merito all'istanza di AUA:

- nota prot. n. 121656 del 3/08/2021 - Servizio Territoriale di ARPAE sede di Piacenza: parere favorevole con prescrizioni relativamente alla matrice scarichi (**S1** industriali e **S2** prima pioggia in corpo idrico superficiale);
- nota acquisita al prot. Arpae n. 119712 del 30/07/2021 – Consorzio di Bonifica di Piacenza: parere favorevole con prescrizioni per gli scarichi **S1 e S2** in corpo idrico superficiale ("cunetta stradale" recapitante nel "Canale Consortile Rio San Lazzaro");
- nota prot. n. 97147 del 13/08/2021 (prot. Arpae n. 127344 del 13/08/2021) - Comune di Piacenza: parere favorevole relativamente all'impatto acustico;

**Ritenuto:**

- per la motivazione sopra esposta, di dover procedere con la revoca dell'AUA di cui alla Determinazione n. 297 del 16/02/2015 rilasciata alla ditta S & M DI SCAGNELLI GIOVANNI E C. SNC;
- in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta in oggetto;

**Richiamati** gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

**Dato atto** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**Dichiarato** che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

**DISPONE**

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla ditta CORTESI STEFANO (P.IVA 06756110968), con sede legale in Codogno (LO), viale Trieste n. 68, per l'attività di "distributore carburanti con autolavaggio" da svolgersi nello stabilimento sito in Piacenza, Tangenziale Sud Km. 7+000 direzione Pavia, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:
  - art. 3, comma 1 lett. a), DPR 59/2013 - *autorizzazione agli scarichi* di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 per n° 2 scarichi di acque reflue (**S1** industriali e **S2** prima pioggia) in corpo idrico superficiale "cunetta stradale" recapitante nel "Canale Consortile Rio San Lazzaro";
  - art. 3, comma 1 lett. e), DPR 59/2013 – comunicazione di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

2. **di stabilire**, per lo scarico S1 di acque reflue industriali avente recapito in corpo idrico superficiale, il rispetto, nel pozzetto di prelievo fiscale (come indicato in premessa), dei limiti indicati nella Tabella 3 - Allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. relativamente allo scarico in acque superficiali;
3. **di stabilire**, per lo scarico S2 di acque di prima pioggia avente recapito nel corpo idrico superficiale, il rispetto, nel pozzetto di prelievo fiscale (come indicato in premessa), dei limiti indicati nella Tabella 3 - Allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. relativamente allo scarico in acque superficiali per i parametri: Solidi sospesi totali, COD ed idrocarburi totali;
4. **di impartire**, per gli scarichi S1 di acque reflue industriali e S2 di acque di prima pioggia in corpo idrico superficiale, le seguenti prescrizioni:
  - a) i pozzetti di prelievo fiscale dovranno essere in ogni momento accessibili ed attrezzati per consentire un agevole e corretto campionamento per caduta del refluo da parte dell'Autorità di controllo;
  - b) tutti i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto di trattamento dovranno essere mantenuti sgombri in modo da garantire, in ogni momento, ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti dei reflui;
  - c) la pompa posta all'interno della vasca di prima pioggia dovrà essere predisposta per immettere dopo 48-72 ore dall'evento piovoso i reflui nel disoleatore con una portata massima pari a quella prevista dalla scheda tecnica dello stesso disoleatore;
  - d) deve essere garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti di trattamento/depurazione, così come indicato nei manuali d'uso e manutenzione forniti dalla ditta costruttrice: in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi, degli oli e dei grassi dagli impianti di trattamento/depurazione; la documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
  - e) le condotte fognarie dell'insediamento dovranno essere mantenute in perfetta efficienza effettuando una periodica pulizia delle condotte stesse e dei pozzetti d'ispezione con particolare attenzione alla rimozione dei sedimenti e dei detriti dai pozzetti sottostanti alle griglie di raccolta delle acque meteoriche ricadenti sul piazzale;
  - f) l'immissione degli scarichi nel corpo idrico recettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso: a tal proposito dovrà essere costantemente verificata e mantenuta una corretta pendenza del tratto di restituzione;
  - g) nel caso si verificano imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità degli scarichi, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento dei sistemi di trattamento, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC) ad ARPAE, al Comune di Piacenza e al Consorzio di Bonifica di Piacenza, indicando le cause dell'imprevisto, i provvedimenti adottati ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti con le stesse modalità previste per la comunicazione del disservizio;
  - h) dovrà essere preventivamente comunicata, all'ARPAE, al Comune di Piacenza e al Consorzio di Bonifica di Piacenza, ogni eventuale modifica al sistema di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;
5. **di fare salvo che:**
  - i fanghi e qualsiasi altro rifiuto, provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di trattamento o delle condotte fognarie interne dello stabilimento, dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
  - poiché la quota idrica del canale di bonifica potrà raggiungere il piano campagna, i manufatti di immissione nel canale con le loro caratteristiche (quali ad esempio le quote di immissione, la presenza di valvole di non ritorno, il battente idrico di monte) dovranno essere eventualmente adattati in modo tale da considerare le condizioni idrauliche durante le intense precipitazioni;
  - in caso di modifica del manufatto di immissione la ditta dovrà darne comunicazione scritta al Consorzio di Bonifica di Piacenza per le verifiche di competenza;
6. **di revocare** la Determinazione n. 297 del 16/02/2015 con la quale è stata adottata l'AUA a favore della ditta S & M DI SCAGNELLI GIOVANNI E C. SNC (C. FISC. 01347430330), relativa all'impianto di distribuzione carburanti sito in Piacenza, Tangenziale Sud Km. 7+000 direzione Pavia;
7. **di dare atto che:**
  - il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Piacenza per il rilascio del titolo al richiedente ai sensi di quanto previsto dal DPR 59/2013, che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte dello Sportello Unico del Comune di Piacenza;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

**Si rende noto che:**

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 di Arpae.

**AVVERSO** al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente  
Dott.ssa Anna Callegari  
Documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**